



Consiglio delle Camere Penali
Verbale del 19 dicembre 2020

Oggi, 19 dicembre 2020, alle ore 9,00, su piattaforma Zoom, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane sulla situazione politica attuale;
2. Elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario del Consiglio delle Camere Penali.

Sono presenti 118 Camere Penali e più precisamente:

- direttamente: Agrigento, Alessandria, Ancona, Arezzo, Bari, Basilicata, Belluno, Benevento, Bologna, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltagirone, Caltanissetta, Capitanata, Castrovillari, Catanzaro, Civitavecchia, Como e Lecco, Cosenza, Enna, Fermo, Ferrara, Firenze, Friulana di Udine, Frosinone, Gallura, Gela, Gorizia, Grosseto, Iblei, Imperia-Sanremo, Irpina, Isernia, La Spezia, Lagonegro, Lanciano, L'Aquila, Larino, Latina, Lecce, Ligure Regionale, Livorno, Locri, Lombardia Orientale, Lucca, Macerata, Marsala, Massa Carrara, Matera, Messina, Milano, Molisana, Monza, Napoli, Napoli Nord, Nola, Novara, Oristano, Padova, Palermo Bellavista, Palmi, Parma, Patti, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Romagna, Rovigo, Salerno, Savona, Sciacca, Siena-Montepulciano, Siracusa, Sondrio, Spoleto, Taranto, Teramo, Termini Imerese, Terni, Tivoli, Torre Annunziata, Trani, Trapani, Trento, Trevigiana, Trieste, Vallo della Lucania, Varese, Velletri, Venezia, Verbania, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicentina e Viterbo;
- per delega: Barcellona Pozzo di Gotto, Bolzano, Catania, Chieti, Lanusei, Santa Maria Capua Vetere, Sassari, Sulmona e Urbino.
- per l'Organismo di Controllo è presente Vito Melpignano.

Il **Presidente Veneto** apre i lavori salutando i Presidenti neo eletti o riconfermati nella carica a far data dall'ultima riunione; rivolge il proprio saluto di commiato al Consiglio del quale ha avuto l'onore di essere la guida nell'ultimo quadriennio; ricorda le esperienze vissute con la Giunta Migliucci quali quella della raccolta delle firme per la legge per la separazione delle carriere ed ancora quelle più recenti condivise con la Giunta in carica come la maratona oratoria per la verità sulla prescrizione ed il manifesto per il diritto penale liberale; ringrazia tutti quanti hanno reso possibile vivere questa esperienza che tanto lo ha arricchito.



Il **Segretario Totani** ringrazia quanti lo hanno accompagnato nel corso degli ultimi 6 anni attraverso una esperienza straordinariamente gratificante sotto il profilo umano, professionale e politico: la propria Camera Penale, senza la cui fiducia non avrebbe mai potuto essere Presidente; i Presidenti delle altre Camere Penali italiane per l'affetto e la stima sinceri che hanno voluto tributargli anche oggi; le Giunte di Beniamino Migliucci e Gian Domenico Caiazza con le quali l'Ufficio di Presidenza ha avuto sempre avuto un rapporto sinergico e rispettoso delle rispettive prerogative; Eriberto Rosso per avergli trasmesso la passione per la scrittura ed il rispetto delle norme che regolano la vita dell'Unione; Armando Veneto, di cui tutti conoscono le doti umane e politiche, per avergli concesso negli ultimi 4 anni la libertà e la responsabilità nell'esercizio della funzione mantenendo un confronto costante e denso di consigli preziosi; Fabio Frattini e Roberto D'Errico, Vice Presidenti dalle caratteristiche diverse ma ugualmente preziose con i quali è instaurato un rapporto andato ben oltre la stima; Giorgio Varano senza il cui contributo l'Unione non sarebbe quello che è riuscita a diventare sul piano della comunicazione; Chiara, Clotilde, Elena e Rosalia, vero motore dell'Unione.

Rivolge infine un augurio di buon lavoro a quanti raccoglieranno il testimone dell'Ufficio di Presidenza e che proseguiranno nel lavoro certamente molto meglio di chi li ha preceduti.

Totani riferisce quindi della profonda riflessione svolta con il Presidente Veneto in ordine alla scelta del sistema di voto e che è terminata con la scelta della piattaforma Eligo che è in grado di replicare in maniera più fedele le regole che normalmente sovrintendono alle elezioni del Consiglio delle Camere Penali; informa che non sarà possibile procedere -come normalmente avviene- alla nomina di un ufficio elettorale e che la sua presenza in sede insieme al Presidente Veneto è stata pensata anche per fornire una ulteriore garanzia per il voto e lo scrutinio; cede la parola a Giorgio Varano affinché completi le indicazioni tecniche per procedere alla votazione.

Giorgio Varano (Responsabile della comunicazione UCPI) rivolge il proprio saluto e ringraziamento al Presidente Veneto ed al Segretario Totani e fornisce ai Presidenti le istruzioni per il voto; precisa che le deleghe saranno espresse automaticamente al momento del voto.

Il **Presidente Veneto** introduce a questo punto ed in attesa che tutti i presenti vengano abilitati al voto il Presidente Caiazza per la sua relazione politica.

Punto 1 dell'ODG.

Il **Presidente dell'Unione** esprime la propria personale gratitudine così come quella della Giunta e dell'Unione intera al Presidente Veneto per il contributo di equilibrio e di saggezza che ha contraddistinto la sua interpretazione del ruolo di guida del Consiglio delle Camere Penali nell'ultimo quadriennio; saluta il Segretario Totani sottolineandone il tratto di discrezione e disponibilità con il quale ha svolto il proprio servizio.

Il Presidente Caiazza riferisce quindi dell'avvenuta approvazione del Regolamento per le specializzazioni; richiama il documento licenziato in proposito dalla Giunta nel quale si



evidenziano -pur nel riconoscimento dei numerosi punti frutto del contributo di anni di battaglia da parte dell'Unione su un tema profondamente identitario- gli aspetti ritenuti ancora critici.

Il Presidente dell'Unione segnala poi la recentissima conversione in Legge del Decreto Ristori all'interno del quale restano numerose criticità ma nel cui testo si segnalano aspetti importanti quali il sostanziale divieto di celebrazione dei processi da remoto sul quale molto aveva investito ANM approfittando della emergenza sanitaria e lavorativa per l'avvocatura penalista ed il miglioramento della norma in relazione agli atti il cui deposito è possibile a mezzo PEC; si rammarica per il permanere della possibilità di celebrazione delle camere di consiglio da remoto negli appelli cd. cartolari; è questo comunque tema sul quale si sono registrate risposte significative da parte della magistratura sui territori con accordi importanti quali quello di Roma seguito da Messina e da altre realtà.

Caiazza sottolinea ancora le distanze siderali che continuano a registrarsi con le posizioni del governo sul tema del carcere.

Il Presidente infine auspica che si possa presto tornare a svolgere attività politica in presenza avvicinandosi appuntamenti fondamentali per l'Unione quali quello dell'Inaugurazione dell'anno giudiziario senza dimenticare l'urgenza di poter arrivare alla celebrazione del Congresso.

Conclude rivolgendo un augurio ai candidati alle odierne elezioni.

Punto 2 dell'ODG.

Il **Presidente Veneto**, in attesa dell'apertura delle votazioni, cede la parola ai candidati affinché sintetizzino le ragioni che li hanno indotti a manifestare la propria disponibilità a far parte del prossimo Ufficio di Presidenza.

Roberto D'Errico (Bologna): ricorda la sua pregressa esperienza nella veste di Segretario del Consiglio allorquando la Giunta era presieduta da Oreste Dominioni; da allora il ruolo e l'importanza del Consiglio si è evoluto ed accresciuto per la partecipazione omogenea di tutte le camere territoriali ai lavori; sottolinea come la figura di Armando Veneto sia stata fondamentale per la crescita della consapevolezza nei Presidenti dell'importanza dei contributi dei singoli; si propone di proseguire nel solco da egli tracciato mantenendo innanzitutto la completa rappresentanza dei territori così come avvenuto nel recente passato.

Andrea Lazzoni (La Spezia): considera la propria una candidatura fuori dagli schemi con la quale intende proporre serietà, impegno e lealtà per un impegno che interpreta come di servizio e non politico; rifiuta l'etichetta di "candidato contro" considerandosi semmai "alternativo" nel naturale ricambio delle cariche associative; sottolinea il proprio rispetto per il ruolo propulsivo del Consiglio così come delineato dallo Statuto e dalla natura federativa dell'Unione; auspica per questi motivi di potersi mettere al servizio del Consiglio e dell'Unione.

Fabio Ferrara (Palermo Bellavista): ricorda la propria esperienza come componente della Giunta Migliucci della quale vuole condividere gli insegnamenti mettendosi al servizio del Consiglio; auspica di poter essere terminale della rappresentanza delle istanze provenienti dalle



camere penali del meridione che si caratterizzano per problematiche particolari, molto spesso preconizzanti temi di carattere nazionale.

Laura Antonelli (Pisa): riferisce di come abbia compiutamente compreso l'importanza del ruolo del Segretario del Consiglio da quando le riunioni si svolgono per necessità da remoto; si rammarica del fatto che la propria candidatura non abbia trovato un *competitor*; accoglie con favore la circostanza che si proceda al voto per tutte le cariche dal momento che i risultati saranno comunque di stimolo.

Seguono gli interventi di:

Michele Sbezzi (Iblei): ricorda che al Congresso di Trieste, sebbene fosse candidato unico, Valerio Spigarelli chiese che si procedesse comunque al voto; segnala come la Corte di Appello di Catania stia predisponendo un protocollo che prevede in ogni caso la presenza in aula del Collegio anche in caso di discussione scritta.

Andrea Soliani (Milano): manifesta apprezzamento per l'attività di Giunta e per la costante attività di comunicazione; sottolinea come, quantunque si proceda alla celebrazione delle camere di consiglio in presenza, l'assenza della relazione rappresenti un *vulnus* per la collegialità della decisione; manifesta preoccupazione per la possibile stabilizzazione dello *status quo* anche al termine della fase emergenziale.

Enrico Scopesi (Ligure Regionale): segnala come anche a Genova le camere di consiglio stiano comunque svolgendo in presenza; condivide la preoccupazione espressa da Andrea Soliani in relazione alla mancanza delle relazioni.

Federico Vianelli (Trevigiana): riferisce di una situazione interlocutoria presso la Corte di Appello di Venezia con la quale l'interlocuzione non è ancora ripresa dopo i noti fatti dell'estate scorsa; saluta il Presidente Veneto ed il Segretario Totani e rivolge il proprio augurio di buon lavoro a Laura Antonelli, Roberto D'Errico ed a chi con loro andrà a completare l'organico dell'Ufficio di Presidenza.

Pasquale Annicchiarico (Brindisi): reputa che il tema dell'imprescindibilità dello svolgimento delle relazioni vada proposto con forza ma che non possa essere svincolato da una riflessione da svolgere all'interno dell'avvocatura soprattutto da parte di coloro che hanno contribuito a divulgare la cattiva pratica del riportarsi ai motivi senza discuterli; ribadisce il proprio ringraziamento al Presidente Veneto ed al Segretario Totani.

Interviene a questo punto **Giorgio Varano** per segnalare il completamento delle operazioni prodromiche al voto.

Il **Presidente Veneto** dichiara perciò aperte le votazioni; il seggio virtuale rimarrà aperto per un'ora.

Vincenzo Comi (Roma): saluta il Consiglio essendo alla sua prima partecipazione come Presidente neo eletto; ringrazia il Presidente Veneto ed il Segretario Totani per l'impegno profuso al servizio del Consiglio e dell'Unione; condivide quanti hanno evidenziato l'importanza di



rivendicare lo svolgimento delle relazioni nei processi di appello; esorta tutti a superare le resistenze verso la possibilità di procedere a depositi e consultazioni degli atti in via telematica avvertendo come questi atteggiamenti potrebbero favorire una burocratizzazione ulteriore del sistema.

Gianluca Mongelli (Taranto): saluta anch'egli il Consiglio essendo stato da poco eletto alla carica di Presidente; riferisce di come sul territorio si stanno affrontando le problematiche legate all'emergenza sanitaria.

Il **Presidente Veneto** svolge a questo punto un ricordo del Collega Salvatore Murru, già Presidente della Camera Penale di Nuoro, recentemente scomparso a causa della pandemia; richiama le sue capacità di mediazione che lo portavano a cercare in ogni situazione una soluzione condivisa per il bene dell'Associazione; rimarrà alle future generazioni il suo insegnamento di Avvocato che faceva della semplicità la propria grandezza.

Valerio Murgano (Catanzaro): comunica che anche a Catanzaro sarà a breve sottoscritto un protocollo che prevede la compresenza fisica del Collegio nelle camere di consiglio; riporta dell'attacco alla giurisdizione che si sta portando attraverso alcuni organi di informazione locale i quali hanno preso a muovere accuse nei confronti di magistrati componenti il Tribunale del Riesame; auspica che la Giunta possa favorevolmente valutare la possibilità di organizzare l'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario dei Penalisti in Calabria per dare un opportuno segnale.

Pasquale Foti (Reggio Calabria): si unisce alla denuncia portata da Valerio Murgano in ordine alla situazione ormai intollerabile che si è creata in Calabria che mina in radice l'esercizio del diritto di difesa.

Vito Melpignano (Organismo di Controllo): interviene per ringraziare il Presidente Veneto per l'esempio che continua a portare all'interno dell'Unione da tanti anni ed il Segretario Totani per il modo in cui ha saputo interpretare il ruolo di Segretario ponendosi al servizio del Consiglio.

Daniela Giaccardi (Savona): saluta il Consiglio cui partecipa per la prima volta; auspica di poter contribuire alla crescita della propria camera penale sul territorio; rivolge il proprio augurio a quanti faranno parte del nuovo Ufficio di Presidenza.

Hanno, inoltre, inteso dare il proprio contributo alla discussione intervenendo attraverso la *chat* dell'applicativo i seguenti Presidenti:

Luigi Petrillo (Irpina), Stefano Dardes (Trani), Filippo Fedrizzi (Trento), Massimo Montino (Belluno), Carmelo Tripodi (Tivoli), Pasquale Longobucco (Ferrara), Roberto Lombardini (Pordenone), Gianluca D'Aiuto (Vallo della Lucania), Alessandro Giadrossi (Trieste), Andrea Miroli (Civitavecchia), Elena Del Forno (Piacenza), Liborio Bellusci (Castrovillari), Roberto Scheda (Vercelli), Bonaventura Candido (Messina), Domenico Russo (Benevento), Fabrizio Cravero (Imperia-Sanremo), Rocco Chinnici (Termini Imerese), Florindo Tribotti (Teramo), Angelo Nicotra (Agrigento), Luigi Gargiulo (Salerno), Eros Baldini (Lucca), Edoardo Pacia (Como e Lecco), Mariano Prencipe (Molisana), Massimo Galasso (Pescara), Alberto De Sanctis



(Piemonte Occ. e Valle d'Aosta), Daniele Cei (Pavia), Alessandro Maneschi (Massa Carrara), Noemi Mariani (Monza), Eugenio Minniti (Locri), Stefano Di Pasquale (Sondrio), Alessandro Brùstia (Novara), Fabio Margarini (Varese), Vincenzo Bochicchio (Perugia), Roberto Alabiso (Viterbo), Rodolfo Meloni (Cagliari), Felice Belluomo (Napoli Nord), Antonino Augello (Sciacca), Sergio Iacona (Caltanissetta), Giuseppe Mario Aloï (Vibo Valentia), Aurora Matteucci (Livorno), Claudio Avesani (Verona) per salutare il Presidente Veneto del quale conserveranno gli insegnamenti e ringraziare il Segretario Totani per il suo servizio nonchè per esprimere preferenze circa l'opportunità di procedere al voto per ogni singola carica.

Il Presidente Veneto dichiara a questo punto chiusa la votazione.

All'esito dello scrutinio risultano aver riportato voti:

per la Presidenza - D'Errico 95, nulle 10; bianche 12

per il Vice Presidente - Ferrara 79, Lazzoni 36, nulle 1, bianche 1;

per il Segretario - Antonelli 112, nulle 2, bianche 3.

L'Ufficio di Presidenza per il prossimo biennio risulta, perciò, così composto:

Roberto D'Errico (Bologna) Presidente, Fabio Ferrara (Palermo Bellavista) Vice Presidente e Laura Antonelli (Pisa) Segretario.

Il Presidente Veneto cede a questo punto la parola al nuovo Presidente Roberto D'Errico.

Il Presidente D'Errico ringrazia tutti i partecipanti alla odierna riunione ed in particolar modo quelli che hanno inteso non esprimere la preferenza in suo favore auspicando di poter in breve tempo dimostrare di essere riferimento per tutti i Componenti del Consiglio; si congratula con Fabio Ferrara e Laura Antonelli con i quali avrà il piacere di lavorare per il prossimo biennio; manifesta ad Andrea Lazzoni la stima che ha sempre serbato nei suoi confronti; saluta la Giunta con la quale si confronterà in un percorso che si mostra irto di difficoltà; annuncia, rivolgendosi ad Amando Veneto dal quale è lieto di ricevere il testimone, che le prossime sessioni del Consiglio saranno dedicate ai problemi che vengono segnalati dalla Calabria.

Alle ore 13,00 terminano i lavori del Consiglio.

Il Presidente
Avv. Armando Veneto

Il Segretario
Avv. Gian Luca Totani